



LEGAMBIENTE



**La Festa
dell'Albero**

19-20-21 novembre 2010

Coltiviamo la biodiversità!



la festa dell'albero

“Gli alberi sono santuari.

Chi sa parlare con loro, chi sa ascoltarli, conosce la verità”.

Hermann Hesse

Puntuale come ogni anno torna la Festa dell'Albero, per l'intero weekend del 19-20-21 novembre. Tre giornate speciali per dedicarsi alla voglia di verde, alla passione per la natura e al rispetto per l'ambiente. La campagna di Legambiente, infatti, da 16 anni offre l'opportunità ai cittadini di tutte le età, alle scuole e alle amministrazioni pubbliche, di partecipare attivamente al miglioramento della qualità della propria vita e delle nostre città. Attraverso la messa a dimora di nuove piantine, semi e fiori colorati, gli angoli scuri e tristi, gli spazi dimessi o dimenticati dei luoghi in cui viviamo, possono essere rivitalizzati, abbelliti e resi più respirabili. Un piccolo gesto concreto quello di piantare un albero che muove, però, grandi obiettivi: **garantire la vita sul Pianeta, contribuire alla salvaguardia dei delicati equilibri naturali e salvare il clima!**

L'albero è un essere vivente completo e le sue funzioni lo rendono fondamentale per la vita sul Pianeta: fornisce ossigeno e assorbe CO₂, caratterizza il paesaggio, ha un ruolo importante nel mitigare il rischio idrogeologico.

Con la Festa dell'Albero puoi partecipare in prima persona al cambiamento del mondo in cui vivi! Cosa aspetti?

Il **19, 20 e 21 novembre** trasformiamo le città in giardini, creando piccole oasi e isole di biodiversità.


Prendiamoci cura dell'ambiente! Prendiamoci cura di noi!

Per informazioni sulle iniziative

Visita il sito **www.legambiente.it**

Scrivi a **festa.albero@legambiente.it**

Chiama lo **06.86268348**



1.000.000 alberi per il clima

Per il terzo anno consecutivo Legambiente e ANVE (Associazione Nazionale Vivaisti Esportatori) rinnovano il reciproco impegno nella riduzione dell'effetto serra. **Sarà data dimora a 1.000.000 alberi** di diverse specie su tutto il territorio nazionale. L'operazione **"1.000.000 alberi per il clima"** vuole richiamare l'attenzione sull'importanza che la riduzione di anidride carbonica, la valorizzazione del paesaggio e delle produzioni autoctone e la tutela della biodiversità, rivestono nella lotta ai cambiamenti climatici. Il termine cambiamenti climatici si riferisce alle intense e frequenti anomalie che si stanno manifestando sulla terra ormai da diversi anni. **La concentrazione nell'atmosfera di CO₂**, uno dei più pericolosi gas serra, secondo il Comitato Intergovernativo sul Cambiamento climatico (IPPC), **è aumentata tantissimo negli ultimi 150 anni a causa del crescente inquinamento**. Ed è proprio l'aumento di CO₂ il principale responsabile del riscaldamento del globo. Le ultime evidenze scientifiche mostrano che la temperatura media globale potrebbe aumentare perfino di 6 gradi centigradi, rispetto all'era preindustriale, entro il 2100. Secondo gli esperti, la soglia precauzionale per evitare i peggiori impatti catastrofici è un aumento inferiore ai 2 gradi: se le temperature supereranno questa soglia, circa il 20-30% delle specie viventi (animali e vegetali) è destinato all'estinzione, per non parlare dei drammatici effetti per la salute e le economie di tutto il mondo.

È necessario intervenire adesso con forza e con azioni concrete.

lo sai che?

Piantando...	si compensa la CO ₂ prodotta...
1 ALBERO	...da un quotidiano con inserto settimanale acquistato ogni giorno per 1 anno (700 Kg di CO ₂)
3 ALBERI	...dal consumo annuo di elettricità di 3 persone che vivono insieme (1,7 t di CO ₂)
9 ALBERI	... da un pendolare che in un anno effettua 200 volte una tratta di 150 Km complessivi A/R in auto (6 t di CO ₂)
20 ALBERI	... dal consumo annuo di elettricità in un ufficio con 10 dipendenti (14 t di CO ₂)

Dati AzzerCO₂



la biodiversità

“Solo se riusciremo a vedere l’universo come un tutt’uno in cui ogni parte riflette la totalità e in cui la grande bellezza sta nella sua diversità, cominceremo a capire chi siamo e dove stiamo.”

Tiziano Terzani


Bios vuol dire vita. Biodiversità vuol dire **diverse forme di vita**: l’insieme di tutte le forme viventi, animali e vegetali, e dei loro ecosistemi. **La prima definizione di biodiversità fu coniata durante la Conferenza delle Nazioni Unite sull’ambiente e sullo sviluppo**, tenutasi a Rio de Janeiro nel 1992: *“Per diversità biologica si intende la variabilità degli organismi viventi, degli ecosistemi terrestri, acquatici e i complessi ecologici che essi costituiscono; la diversità biologica comprende la diversità intraspecifica, interspecifica e degli ecosistemi”*.

I VANTAGGI DELLA BIODIVERSITÀ: le varie forme di vita non sono etichettate come migliori o peggiori, belle o brutte, ma sono tutte utili e frutto dei lenti processi evolutivi che, sotto la spinta della selezione naturale, agiscono sulle caratteristiche genetiche e morfologiche delle specie, permettendo così alle forme di vita di adattarsi al cambiamento delle condizioni ambientali. **La biodiversità è il pilastro del nostro Pianeta**: è quindi fondamentale per noi, per i nostri discendenti e per tutti gli esseri viventi. Dalla varietà di forme di vita animali e vegetali dipendono sia la qualità dell’esistenza umana sia la nostra stessa possibilità di sopravvivenza. Se la varietà della vita è più ampia, infatti, ogni ecosistema reagisce meglio a eventuali stimoli negativi.

I NEMICI DELLA BIODIVERSITÀ: i cambiamenti climatici, lo sfruttamento incontrollato delle risorse, la pressione delle attività umane e il continuo incremento della popolazione umana non solo possono alterare in modo irreversibile i delicati equilibri del nostro ecosistema, ma possono anche amplificare gli effetti di questo processo.

INFLUENZE ANTROPICHE (DIRETTE E INDIRETTE): le trasformazioni dell’habitat dovute alle attività umane incidono fortemente sulla perdita di biodiversità. Ad esempio la costruzione di edifici, strade; gli sbarramenti e modifiche delle portate dei corsi d’acqua; l’uso di pesticidi e l’inquinamento delle acque; le emissioni di gas climalteranti; la riduzione della superficie boschiva per incendi o taglio; la modificazione delle attività agricole, pastorizie e di pesca con sovra sfruttamento delle risorse; le attività illegali come vandalismo, bracconaggio, pesca illegale, traffico di specie protette, introduzione di specie aliene, organismi geneticamente modificati. Tutte queste azioni sono tra le principali cause di questo processo.

CAUSE NATURALI: cambiamenti naturali del clima e dell’atmosfera, della temperatura, eventi naturali come terremoti possono portare a una momentanea perdita di specie o di habitat, che non significa automaticamente perdita di biodiversità; quando questo accade, i cicli naturali nel medio o lungo periodo sono in grado di ripristinare l’equilibrio perduto, cosa che invece, con le alterazioni dovute all’uomo, può non avvenire.





Anche io ne faccio parte

“La migliore scuola dove un giovane possa apprendere che il mondo non è privo di senso è la diretta frequentazione della natura. Con la consapevolezza che siamo in tutto e per tutto parte di questo mondo si acquista anche la consapevolezza che ne portiamo la piena responsabilità.”

Konrad Lorenz

L'Italia è il Paese con il livello più alto di biodiversità in Europa e conservare questa ricchezza è un nostro dovere prioritario.

Una varietà incredibile di organismi, animali e vegetali, piccoli e grandi, e di ecosistemi tutti legati l'uno all'altro, tutti indispensabili.

Da essa l'uomo, come tutte le altre forme di vita, trae cibo, ma in più ne usa le materie prime: la biodiversità ci offre tutte le risorse necessarie per la nostra vita quotidiana. Se, però, lo sfruttamento diventa eccessivo e sregolato, la natura non riesce a rigenerare in tempo ciò che prendiamo, con effetti negativi per l'ambiente e gli ecosistemi e di conseguenza anche per noi.

Partendo da questa consapevolezza possiamo agire responsabilmente, limitare la nostra pressione sul Pianeta e conservare l'ambiente.

Tutelare la biodiversità vuol dire anche contrastare il cambiamento climatico, una delle più grandi sfide del XXI secolo. Questo processo di cambiamento riguarderà, infatti, la composizione e la distribuzione geografica di molti ecosistemi (foreste, praterie, deserti, sistemi montani, laghi, zone umide, oceani, ecc.) in cui si perderà molta della diversità biologica attualmente esistente; ciò avrà anche ripercussioni sulle economie che dipendono direttamente dall'uso della terra, coinvolgendo miliardi di persone, fino a tradursi in povertà, migrazioni forzate e conflitti.



Cosa posso fare?

... A TAVOLA

- mangio alimenti di stagione, coltivati secondo metodi naturali e biologici, senza l'uso di pesticidi
- acquisto prodotti tipici che conservano la varietà genetica locale

... A CASA

- utilizzo detersivi e cosmetici privi di sostanze chimiche nocive
- limito la produzione di rifiuti e pratico la raccolta differenziata
- riduco gli sprechi di energia
- coltivo piante autoctone in giardino o sul balcone per contribuire alla diversità delle specie in ambiente urbano
- creo dei rifugi artificiali per offrire riparo e protezione in città a insetti, uccelli, rettili e piccoli mammiferi

... NEL TEMPO LIBERO

- scopro la natura in città
- usufruisco degli spazi verdi urbani, confortevoli e riparati da rumori e inquinamento, in cui i bambini possono andare da soli alla scoperta della natura
- vado in vacanza in aree protette rispettando la natura e i divieti, per difendere e conservare specie sensibili minacciate dai disturbi.

Coltiviamo la biodiversità

Con la Festa dell'Albero portiamo la natura nei luoghi che viviamo nella nostra quotidianità: creiamo piccole oasi di biodiversità nel giardino della scuola, sui balconi, sui davanzali e nelle aree pubbliche, per migliorarli e renderli più piacevoli. Diamo vita così a tanti piccoli rifugi naturali utili ed essenziali per tutelare i delicati equilibri ecologici, oggi sempre più minacciati.

La Festa dell'Albero è il momento giusto per porre i semi di un ambiente più naturale e rigoglioso!

Durante le giornate del 19-20-21 novembre, quindi, attraverso la messa a dimora di semini e nuovi alberi di specie locali e adatte all'area interessata, possiamo iniziare a:

- creare tante aree di biodiversità
- osservare e riscoprire la stagionalità del ciclo vegetale
- scoprire il valore della natura in città
- osservare da vicino il modo in cui la natura cresce e si riproduce grazie agli insetti e all'impollinazione
- ricostituire un sano equilibrio ambientale

! Ricorda: non utilizzare pesticidi e fertilizzanti chimici



È facile, puoi farlo anche tu!

Ecco i consigli per piantare nel modo più giusto un alberello o dei semi.

• SCEGLIERE IL LUOGO ADATTO

È la prima operazione da fare affinché la piantumazione abbia successo. Ogni angolo della città può diventare verde e colorato ma occorre prima studiare l'area in cui vogliamo inserire una pianta. Bisogna, infatti, tenere presente che ogni specie ha le sue esigenze di luce, clima e spazio che devono conciliarsi con le caratteristiche del luogo dove andiamo ad introdurla.

• SCEGLIERE IL PERIODO

Secondo il tipo di pianta, i momenti ideali per piantare sono l'autunno o l'inizio della primavera: in questi periodi l'attività vegetativa della pianta è a riposo e le probabilità di successo sono maggiori.

• PREPARARE L'AREA

Bisogna preparare e ammorbidire la terra, che deve risultare soffice e umida per poter accogliere i semi; nel caso di messa a dimora di una piantina sarà necessario invece scavare una buca di circa 30 cm di profondità grande abbastanza per inserire le radici.

• PROCEDERE CON LA SEMINA O L'INTERRAMENTO

Seminare è abbastanza semplice: basta spargere i semi sul terreno e ricoprirlo con altro terriccio! I semi vanno interrati ad una profondità variabile secondo la loro grandezza, i più piccoli quasi in superficie, i più grandi vanno ricoperti di più. Quando inizieranno a nascere le piantine, dovrete poi diradarle periodicamente per sfoltirle e dare più spazio e luce a quelle più forti.

Per interrare una piantina, invece, questa deve essere tolta dal suo vasetto stando attenti a non danneggiarne le radici, e posizionata nel terreno; le radici vanno ricoperte di terriccio sostenendo la pianta, affinché si mantenga in un portamento eretto.

INNAFFIARE

Al termine della piantumazione si deve innaffiare la zona circostante per migliorare la compattazione della terra attorno alle radici e, quindi, l'attecchimento. Dove ci sono i semi bisogna fare attenzione a non abbondare con l'acqua per non smuovere eccessivamente la terra e i semi stessi.

**E infine... sistemare i cartellini
identificativi personalizzati!**



La Festa dell'Albero

19-20-21 novembre 2010

Coltiviamo la biodiversità!



LEGAMBIENTE



Pianta un albero, fai un piccolo gesto per muovere grandi obiettivi:
garantire la **vita** sul pianeta, tutelare la **biodiversità**, salvare il **clima**!

dove e quando

tutti gli appuntamenti su www.legambiente.it

La Festa dell'Albero è realizzata in collaborazione con
e con il Patrocinio del Corpo Forestale dello Stato

Partner



Partner tecnici



Media Partner



la cura dell'area verde

Trapiantare, seminare o mettere a dimora una pianta è un atto abbastanza semplice; averne cura e dedicarle il tempo necessario per la sua sopravvivenza, soprattutto nei primi anni di vita, richiede maggiore responsabilità.

• INNAFFIARE REGOLARMENTE

Le cure più scontate sono quelle relative all'innaffiatura: non dovrà essere né scarsa né abbondante, ma adeguata alla specie che stiamo coltivando, evitando ristagni che possono essere causa di muffe e marciumi. **Si innaffierà di sera o al mattino presto**, facendo attenzione a non bagnare le foglie; importante è anche la natura del terreno, per esempio uno di tipo sabbioso disperde acqua più facilmente di uno argilloso.

! Ricorda: meglio raccogliere acqua piovana per innaffiare

• RIPULIRE L'AREA CIRCOSTANTE

Altrettanto importante sarà la pulitura dalle piante infestanti: ciclicamente, specialmente in primavera, dovremo provvedere alla zappatura intorno alla pianta. Dobbiamo tenere pulito almeno per un raggio di 100 cm dalla pianta e provvedere alla rincalzatura della stessa ammucciando un po' di terra fine alla sua base. Tale azione limita le erbacce e nel periodo più caldo limita l'evapotraspirazione. Nei periodi più caldi, possiamo realizzare attorno alla pianta una pacciamatura che ha il compito di limitare la crescita delle erbacce e conservare un po' di umidità. Secondo il tipo di pianta, si deve anche procedere con la rimozione di parti secche dalla stessa per favorire la ricrescita e lo sviluppo dei nuovi getti.

Se abbiamo seminato, la tecnica di cura è simile, con l'accortezza di non zappare il luogo preciso di semina e irrorare l'acqua in un raggio di 10-15 cm dal punto di semina.

Un albero per ogni nato...

La legge n. 113/92 prevede “l’obbligo per il Comune di residenza di porre a dimora un albero per ogni neonato, a seguito della registrazione anagrafica”.

I Comuni devono agire in sinergia con le Regioni e il Corpo forestale dello Stato. I primi sono tenuti a scegliere le tipologie arboree più consone al tipo di territorio nel quale piantarle. Ai secondi spetta invece garantire un piano di coltura ed arredo ambientale in armonia con le necessità urbane e la tutela dei boschi.

Come funziona esattamente ?

- Ogni sei mesi l’amministrazione comunale deve redigere l’elenco delle nascite del semestre precedente e, quindi, ordinare al Corpo Forestale (che lo fornisce gratuitamente!) un equivalente numero di alberi da piantare in aree opportunamente scelte.
 - Ad ogni albero piantato è legato un cartellino con il nome del corrispondente bambino.
 - Sul certificato di nascita è registrato il luogo esatto in cui la pianta si trova. Ogni bambino, così, può seguire, con la propria crescita, quella del proprio albero.
- Purtroppo in questi anni sono pochissimi i Comuni che hanno ottemperato alla legge.**

...un albero per i diritti

Con la **Festa dell’Albero** possiamo richiamare l’attenzione sul valore di questa legge e sollecitarne l’attuazione affinché sia data piena cittadinanza a tutti i bambini.

La campagna, infatti, è da sempre un’occasione per celebrare la **Giornata Nazionale dell’Infanzia del 20 novembre**: quest’anno più che mai, svolgendosi per l’intero weekend che comprende tale importante ricorrenza, può rappresentare un momento per **promuovere i diritti** dell’infanzia anche grazie al diritto di tutti, soprattutto dei più piccoli, **a vivere in un ambiente migliore, a respirare un’aria più pulita, ad avere e poter usufruire di spazi verdi.**



Concorso Biodiversità

Legambiente e **Susanna Tamaro** propongono anche quest'anno un concorso letterario dedicato ai ragazzi, per sottolineare il valore educativo e culturale di stimolare i ragazzi a una riflessione sui problemi ambientali e sociali, senza mai dimenticare di divertirsi e usare la creatività. **Vogliamo dare spazio alla fantasia dei bambini** per incoraggiarli a creare un legame stretto e personale con la scrittura: è un'opportunità per esprimere quello che vivono durante la giornata di festa e di impegno civico, per meditare sull'importanza del gesto nei confronti dell'ambiente. I bambini sono invitati a scrivere una breve poesia in rima sull'importanza della diversità nella loro vita, descrivendo ciò che incontrano e conoscono nella quotidianità e spiegando il valore che ha per loro. È un'occasione per far riflettere i ragazzi e sensibilizzarli al tema della biodiversità in tutte le sue forme.

Tutte le informazioni in costante aggiornamento su
www.legambientescuolaformazione.it

Fai una scelta di classe!

Un Pianeta migliore si costruisce anche a scuola.

I ragazzi insieme agli insegnanti possono scegliere di fare dell'impegno per l'ambiente un momento importante del proprio percorso formativo. Le classi possono sostenere le iniziative e le campagne dell'associazione diventando **Classi per l'Ambiente** e facendosi protagonisti di azioni di cittadinanza attiva che spingono i ragazzi a leggere le problematiche ambientali globali a partire dal proprio territorio e dal proprio contesto di vita.

Tutte le informazioni su www.legambientescuolaformazione.it



Sottoscrivi il tuo impegno per contribuire alla lotta ai mutamenti climatici!

Diventa cittadino di www.stopthefever.org per dimostrare che piccole e semplici azioni, come la messa a dimora di una nuova pianta, possono comportare un risultato concreto per la riduzione dell'inquinamento.

il bosCO₂ di Natale

Regala un albero, un dono che non rimane sulla carta!

464 alberi piantati e ben **325 tonnellate di CO₂eq** risparmiate all'ambiente.

È il regalo che l'anno scorso abbiamo fatto al nostro Paese creando il BosCO₂ di Natale nel Parco fluviale del Po e dell'Orba. Anche quest'anno Legambiente insieme ad AzzerOCO₂ continua il suo impegno per combattere il riscaldamento globale creando con il tuo aiuto un nuovo BosCO₂ di Natale nel Parco di Giussago e Lacchiarella (PV). Una grande opportunità per scegliere un regalo originale e al tempo stesso un contributo reale per la riduzione della CO₂.

Non un semplice regalo ma un investimento sul futuro!

Per informazioni: visita il sito www.legambiente.it, scrivi a sostieni@legambiente.it chiama lo **06.86268316-7-8**

fatto da solo

**Ecco un esempio di come realizzare
un originale cartellino da vaso!**

- 1) Colora, disegna, scrivi una dedica nella figura
- 2) Ritagliala lungo il tratteggio
- 3) Attacca sul retro uno stuzzicadenti lungo o un ramoscello
- 4) Infilala nella terra vicino alla tua pianta!

LA TUA PIANTA ORA SI PUÒ RICONOSCERE!



fatto da solo

Copia questa figura su altri fogli oppure disegnanne altre su cartoncini colorati o altri materiali riciclati e realizza così tanti altri cartellini originali per il tuo giardino, i vasi della tua casa o le piante della tua scuola!

**Libera la fantasia e regala alle tue piante una dedica!
Loro ti regalano l'Ossigeno!**



Insieme con gli alberi



Fiskars è impegnata a svolgere la sua attività compatibilmente con l'ambiente, riducendo l'inquinamento e utilizzando materie e metodi di lavorazione che non siano dannosi alla natura. In particolare con il suo progetto Orange Thumb, che coinvolge la cittadinanza per la riqualificazione dei giardini pubblici, sostiene la Festa dell'Albero.

Interflora

Italia



Interflora Italia, azienda leader nella consegna a domicilio di fiori, piante e regali, promuove l'importanza della cultura floreale e partecipa alla Festa dell'Albero per sostenere con Legambiente la difesa della natura.



TORO

MARCHIO DI ALLEANZA TORO S.p.A.

La **nuova linea eco-friendly** promossa da Toro, brand di Alleanza Toro, per la clientela sensibile alle tematiche ambientali ha trovato in Legambiente una partnership preziosa. La campagna Toro Ecocasa a sostegno della Festa dell'Albero e il lancio della polizza Toro Sistema Solare, pensata ad hoc per lo sviluppo delle energie rinnovabili, sono i primi risultati raggiunti.



Partecipazione e cambiamento

Sono queste le parole chiave che Legambiente ha scelto per l'anno 2011.

Partecipazione per sottolineare e ricordare a tutti noi che Legambiente è una comunità di donne e uomini che con il loro contributo cercano di costruire un mondo migliore. **Cambiamento** perché vogliamo trasformare questo Pianeta: renderlo più pulito, più sicuro, più giusto. Lo facciamo iniziando dai territori in cui abitiamo, combattendo gli scempi e gli abusi sull'ambiente, costruendo storie di alternative sostenibili in campo ambientale, energetico, economico.

Dopo trent'anni di storia abbiamo ancora voglia di partecipare e di cambiare le cose. In un periodo in cui il senso collettivo e il bene comune sembrano principi dimenticati, diventa ancora più prezioso costruire un luogo che trasmetta la voglia e l'importanza di contribuire in prima persona. Legambiente è uno spazio aperto in cui nuove idee e nuove forme di partecipazione trovano cittadinanza; è, attraverso i circoli sul territorio, un laboratorio di idee e di impegno; le sue battaglie rappresentano un antidoto contro il disinteresse e l'individualismo.

Contro l'offensiva nuclearista, per continuare a combattere le ecomafie, per promuovere le energie alternative e sostenibili, per denunciare il saccheggio del territorio, per sostenere un nuovo modello economico, per rilanciare quanto di bello e peculiare è racchiuso dai nostri territori dobbiamo e possiamo essere in tanti. Perché in questi 30 anni Legambiente ha fatto crescere nelle coscienze e nelle esperienze quotidiane l'idea che cambiare è necessario e possibile.

Se anche tu vuoi condividere questo cammino, unisciti a noi, iscriviti a Legambiente!

Per aderire

Chiama lo **06.86268316**, scrivi a **soci@legambiente.it**
o contatta il circolo Legambiente più vicino.

LEGAMBIENTE ONLUS

Via Salaria 403, 00199 Roma
Tel 06.862681 fax 06.86218474

legambiente@legambiente • www.legambiente.it

*La Festa dell'Albero è realizzata in collaborazione con
e con il Patrocinio del Corpo Forestale dello Stato*



Partner



orange THUMB

Timberland



TORO
MARCHIO DI ALLEANZA TORO S.p.A.

Partner Tecnici



sidis

supermedia

Media Partner

LA MANO ecologia



RADIOKISSKISS